



# Comune di Sant'Orsola Terme

Provincia di Trento

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 07

**OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020**

L'anno **duemiladiciotto** addì **uno** del mese di **febbraio**  
ad ore **17.30**

**1 febbraio 2018**

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati  
a termini di legge, è stata convocata la Giunta  
comunale.

Presenti i Signori:

Fontanari Ivano	Sindaco
Girardi Federico	Assessore
Moser Sandra	Assessore
Pallaoro Marco	Assessore
Pallaoro Ornella	Assessore

Assenti  
giust. ing.

X	

Assiste il Vicesegretario Comunale

Dott.ssa Elisabetta Gubert

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il  
Signor **Ivano Fontanari**, nella sua qualità di Sindaco  
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la  
trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo  
Comunale il

**02 febbraio 2018**

per dieci giorni consecutivi

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Elisabetta Gubert

Il presente provvedimento è soggetto  
a pubblicazione ai sensi dell'art.7,  
comma 1, lettere a) e c) della Legge  
Regionale 13.12.2012, n.8.

☐ SI

☒ NO

**OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

-in data 20.7.2016 è stata stipulata tra i Comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina la convenzione per la gestione associata delle attività e i compiti ai sensi dell'art. 9-bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.;

-l'art. 5 della convenzione citata prevede che *"I Comuni aderenti alla presente convenzione designano il Comune di Pergine Valsugana quale comune capofila della gestione associata. La natura dirigenziale della struttura organizzativa del Comune di Pergine si estende a tutta la gestione associata, anche con riguardo alle competenze gestionali affidate ai Dirigenti"*.

*I responsabili dei servizi della gestione associata sono pertanto i dirigenti incaricati alla preposizione delle strutture organizzative di primo livello. Compete al Sindaco di Pergine la nomina dei responsabili delle strutture organizzative di primo e di secondo livello e delle Posizioni organizzative di Alta Specializzazione, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci."*;

- la Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 28.11.2016 d'intesa ha individuato, per i servizi in gestione associata con decorrenza dal 01.01.2017, i responsabili dei servizi per la gestione associata;

- visto che la materia oggetto della presente determinazione è di competenza della Direzione Generale del Comune di Pergine Valsugana;

- rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L e s.m. sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza:

- per il Dirigente della Direzione Generale, il Vice Segretario Comunale dott. Elisabetta Gubert, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;

- rilevato che non è stato espresso il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non ha riflessi diretti e indiretti sulla gestione economica- finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Dato atto che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Viste:

· la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 "Disposizioni per

la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

· le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012".

Richiamati:

l'intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;  
la deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;  
la determinazione n.12 del 28 ottobre del 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;  
la deliberazione n.831 del 3 agosto del 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Tenuto conto che la legge n. 190/2012 stabilisce:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
  - autorizzazione o concessione;
  - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
  - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
  - concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;
- che entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della stessa (art. 1. comma 60 lettere a) e b), la conferenza unificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 281/1997, definisca gli adempimenti degli enti locali in merito all'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis D.Lgs. 165/2001);
- che con riferimento alla specificità dell'Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all'art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), il quale dispone che l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

Dato atto che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vanno considerate come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, come

raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e relativo aggiornamento 2017.

Preso atto che:

- in data 11 settembre 2013, con la deliberazione n. 72/2013 di data 11 settembre 2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- il 28 ottobre del 2015 con determinazione n. 12 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- il 3 agosto 2016 con delibera n.831 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Il 22 novembre 2017 con delibera n. 12018 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Dato che questa amministrazione con:

- deliberazione della Giunta comunale nr. 8 dd. 30.01.2014 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;
- deliberazione della Giunta comunale nr. 7 dd. 05.02.2015 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;
- deliberazione nr. 9 dd. 02.02.2016 della Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018;
- deliberazione nr. 9 dd. 31.01.2017 della Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019.

Verificato che il presente piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e relativo aggiornamento del 28 ottobre del 2015, con il nuovo P.N.A. 2016 e relativo aggiornamento 2017 del 22 novembre 2017, copre il periodo 2018-2020;

Vista la proposta di piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018-2020 redatto dal Vice Segretario comunale in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dato atto che con avviso pubblico di data 18.01.2018 prot. n. 300 pubblicato all'albo telematico del Comune dal 18.01.2018 al 29.01.2018, è stato reso noto l'avvio dell'iter di formazione del nuovo PTPCT 2018-20 invitando tutti i portatori di interesse a presentare eventuali proposte facendo riferimento, come punto di partenza, al Piano 2017-19 e rilevato che non è pervenuta alcuna osservazione;

Esaminato il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 articolato nelle seguenti sezioni:

#### SEZIONE I – Prevenzione della Corruzione

- Premessa
- Il Contesto esterno ed interno
- La struttura organizzativa del Comune di Sant'Orsola Terme
- Il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini
- Principio di delega – Obbligo di collaborazione – Corresponsabilità

- Finalità del piano
- L'approccio metodologico adottato per la costruzione del Piano
- Il percorso di costruzione ed aggiornamento del piano
- Altre misure di carattere generale
- Il sistema dei controlli e delle azioni preventive previste

## SEZIONE II – Trasparenza

- Presentazione
- Fonti normative statali
- Fonti normative locali
- Obiettivi
- Sito istituzionale e modalità di pubblicazione dei dati
- Pubblicità dei dati e protezione dei dati personali
- Il responsabile per la trasparenza
- Novità peculiari per la trasparenza, la legalità e la promozione della cultura dell'integrità, e misure organizzative
- Società ed enti partecipati. Applicabilità
- Aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Mappatura dei rischi con le azioni preventive e correttive, indicatori, tempi e responsabilità
- Appendice Normativa

Preso atto che il presente piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 sarà:

pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione", e trasmesso all'A.N.A.C., alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige e a tutti i dipendenti dell'ente;

Considerato che tale piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

Ritenuto di approvare il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2018-2020;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del piano di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 26 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31; dalla legge regionale 24 maggio 2016 n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7;

- - la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- - il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- - la L.R. del 29.10.2014 n. 10;
- - il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97;
- - la L.R. del 15 dicembre 2016.

Ad unanimità di voti favorevoli,

### **DELIBERA**

1. Di approvare, secondo quanto in premessa descritto, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 del Comune di Sant'Orsola Terme, allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza permanentemente sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione" predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. Di trasmettere copia del suddetto piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) assolvendo tale adempimento con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2);
4. Di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall'intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013;
5. Di portare il piano approvato a conoscenza di ciascun dipendente comunale.
6. Di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
  - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.79 c. 5 del DPreg. N.3/L del 2005 e s.m.;
  - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del Dlgs. 2.7.2010 n. 104.

---

~~Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L. Sant'Orsola Terme, 01 febbraio 2018~~

~~IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Elisabetta Gubert~~

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Ivano Fontanari

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Elisabetta Gubert

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.  
Sant'Orsola Terme, 2 febbraio 2018

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Elisabetta Gubert